

UN THRILLER MOZZAFIATO NEL MONDO DELLA FINANZA E DELLE BANCHE

Con «Montecristo» Martin Suter scava a fondo nel sistema svizzero mettendo il videoreporter Jonas Brand sulle tracce di due banconote da cento franchi

CLAUDIO BARONI

Due banconote da cento franchi svizzeri con lo stesso numero di serie. Quando Jonas Brand se le trova in mano, non ha dubbi: sicuramente una è falsa. E invece, il funzionario della sua banca scuote la testa, ma deve ammettere: sono entrambe autentiche. Tecnicamente sarebbe impossibile: troppo rigorosi i controlli che vengono effettuati dalla società cui è affidata la stampa. L'unica ipotesi realistica, ma inquietante, è che siano in circolazione due lotti identici di banconote, fatto che potrebbe verificarsi soltanto se «voluto». E questo metterebbe in forte difficoltà l'intero sistema monetario svizzero: la sola ombra del dubbio scuoterebbe le fondamenta del castello di cartamoneta che racchiude il cuore della finanza mondiale.

Su questa coincidenza incredibile e imbarazzante Martin Suter costruisce la trama del suo ultimo romanzo, ora tradotto in Italia dopo aver dominato per l'intera stagione le classifiche nelle librerie di lingua tedesca. L'autore ha un tocco brillante e leggero, che gli viene dalla lunga esperienza come sceneggiatore televisivo, reporter e pubblicitario. Ha conquistato una fedele sequela con la trilogia di Johann Friedrich von Allmen, aristocratico dandy rimasto senza un quattrino e costretto a trasformarsi in improbabile detective per continuare a vivere al di sopra delle sue reali possibilità. Ma Suter sfugge alla serialità facile e mette ora in scena un teatro dell'intrigo ricco di personaggi

e di grande autenticità. Un thriller che insinua il dubbio nella roccaforte della finanza.

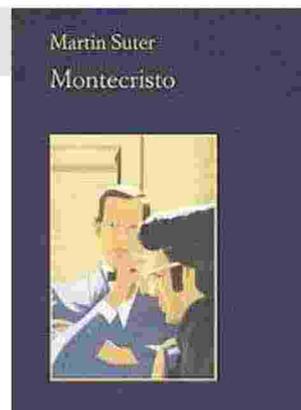
Videoreporter. Jonas Brand è un videoreporter che lavora per i programmi di intrattenimento e gossip di una tv commerciale. Videocamera in spalla, cerca di ricavare dalla vita di ogni giorno spunti per servizi da offrire ad un programma che disprezza, anche se gli permette di sbarcare il lunario. Ogni accadimento è buono, anche il suicidio - almeno così lo archivia la polizia - di un passeggero che una sera si butta dall'Intercity per Basilea. Sarà il bandolo dell'intricata matassa. Curiosità e istinto per la notizia, sono le stesse molle che scattano anche quando Brand si trova in mano le due banconote identiche e autentiche. Perplesso e meravigliato, cerca consigli da un amico, Max Gantmann, un tempo autorevole giornalista economico e ora in crisi profonda dopo la morte della moglie. È Max a spiegargli le incredibili conseguenze che può avere la scoperta di quei due biglietti da cento franchi. Ed è ancora lui a spingerlo nell'inchiesta, che si rivela tanto intrigante quanto pericolosa. Brand si rende presto conto di come ogni volta si avvicini alla questione venga ostacolato e minacciato. Forse dovrebbe lasciar perdere, come gli consiglia di fare Marina Ruiz, affascinante svizzera dai tratti orientali che lavora per un'agenzia che organizza eventi mondani. Conosciuta durante un'intervista, Marina è diventata confidente, compagna e angelo custode. Forse Brand dovrebbe dedicarsi totalmente al progetto della sua vita, che dopo anni di inutili tentativi è inspiegabilmente diventato possibile. Finalmente qualcuno ha accettato di finanziare e produrre «Montecristo», film che propone una versione odierna di avventure e temi affrontati nel capolavoro di Alexandre Dumas. Tradimenti e inganni, vendette e riscatti, l'immenso potere legato al denaro: sono i meccanismi di sempre a muovere gli uomini. Jonas Brand si trova immerso, suo malgrado, nel labirinto delle oligarchie finanziarie, troppo intricato per uscirne.

Un thriller giocato su aspirazioni e ambizioni, compromessi e complotti, banche e finanza, informazione e potere, messo in scena con abilità e narrato con elegante distacco e mascherata ironia, rinnovando una tradizione letteraria squisitamente svizzera. Questo è il «Montecristo» di Martin Suter, piacevolissimo romanzo che affonda la lama nei piedi d'argilla del colosso finanziario e intreccia sospetti sui temi che inquietano i nostri giorni. //

Con distacco ed ironia l'autore gioca su potere e aspirazioni, riallacciandosi a temi di grande attualità

LA SCHEDA

TITOLO
Montecristo
AUTORE
Martin Suter
CASA EDITRICE
Sellerio
PAGINE
287
PREZZO
16,00 €





Soldi facili? La trama dell'ultimo lavoro di Suter ruota attorno a due banconote da 100 franchi svizzeri con lo stesso numero di serie

